

I grandi statisti italiani

ATTUALE ma spesso non attuata. Stiamo parlando della Costituzione Italiana al centro, martedì sera, di un incontro organizzato dal Rotary Club Cosenza. Ad illustrare la storia e le principali caratteristiche della carta costituzionale della Repubblica è stato l'avvocato Pietro Bruno, già vice sindaco della città dei Bruzi il quale non ha ricordato alcuni dei padri fondatori della Repubblica Italiana. Uomini del calibro di De Gasperi, La Malfa, Parri, Nenni, Saragat, Pertini e tanti altri i quali, che pur con idee spesso contrastanti, furono in grado di trovare una sintesi ancora attuale perché spinti dall'interesse supremo dello Stato e non da quello personale. Inevitabile e malinconico il confronto con l'attuale classe politica italiana, le cui prodezze sono, purtroppo, ogni giorno sotto gli occhi di tutti. Bruno ha voluto ricordare le date: 2 giugno 1946 l'elezione, a suffragio universale, dell'Assemblea; immediata costituzione di una commissione di 75 membri chiamata ad elaborare un progetto iniziale; 22 dicembre 1947 approvazione da parte dell'Assemblea del testo che venne promulgato il 27 dicembre per entrare

in vigore il 1° gennaio del 1948. Diciotto mesi per elaborare, approvare e promulgare la Carta Costituzionale dell'Italia composta da 139 articoli. Numeri da brividi se pensiamo agli attuali tempi di legislazione del Parlamento Italiano! Una Costituzione giovane se si pensa alla Carta Costituzionale degli Stati Uniti del 1787 e che, a parere dell'avvocato Bruno, è ancora attuale a conferma dell'ottimo lavoro svolto. Dopo avere ricordato l'art. 1, l'attenzione si è spostata sull'art. 2 riguardante i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo che nelle formazioni sociali considerato, giustamente, il presupposto fondamentale di un'associazione di servizio come è il Rotary. Prendendo spunto dall'attualità, si è poi parlato dell'art. 7 riguardante i rapporti tra lo Stato e la Chiesa regolati dai Patti Lateranensi. La conversazione è stata arricchita dai contributi di alcuni rotariani come gli avvocati Oreste Morcavallo, Ernesto D'Ippolito, Giuseppe Carratelli e l'editore Giuseppe Marra. Il presidente, Pietro Mari, ha preannunciato poi la volontà di organizzare un incontro, per dibattere sui temi della giustizia italiana.